

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 140 - Tel. 67.121 (4 linee) 61.460 (6 linee)
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.700
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

«La banda di Giuliano è braccata, assediata e portata sullo sfeno, e i responsabili cercano di trovare sicurezza all'estero».
(Scelba al Senato - 22 6-1949)

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 203

VENERDI' 26 AGOSTO 1949

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

IL CONGRESSO DI MOSCA

Si è aperto ieri a Mosca, nella Sala delle Colonne della grande Casa dei Sindacati, il primo Congresso nazionale dei «partigiani della pace» dell'Unione Sovietica. Gli lavori del Congresso, che si svolgono alla presenza di migliaia di delegati provenienti da tutte le regioni del paese del socialismo e di numerosi ospiti stranieri, dureranno sino alla fine della settimana. Dal 5 al 10 settembre si raduneranno a Città del Messico i rappresentanti di tutti i Comitati dei «partigiani della pace» dell'America latina. E il 2 ottobre prossimo verrà celebrata nel mondo intero, con imponenti manifestazioni di popolo, la «Giornata internazionale della pace».

A QUESTO PUNTO CI HANNO PORTATO I TRUST E IL GOVERNO! L'elettricità tolta alle industrie per tre giorni alla settimana

I consumi privati ridotti del 50% rispetto al dicembre scorso
Il governo sanzionerà a giorni le proposte del Commissario

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE MILANO, 25. - A un giorno di distanza dall'annuncio che Fanfani avrebbe proposto la sospensione totale dell'erogazione di energia elettrica per i consumi privati, decisioni di estrema gravità sono state prese nel corso della riunione della Commissione consultiva per il Nord, svoltasi stasera nella capitale lombarda.

Il Commissario prof. Bottani ha annunciato che nella prossima riunione ministeriale che si svolgerà a Roma, proporrà l'applicazione dei seguenti provvedimenti: sospensione a partire dai primi di settembre dell'erogazione di energia per uso industriale per tre giorni alla settimana con conseguente chiusura di tre giorni alla settimana delle fabbriche e riduzione del consumo per uso domestico del 50 per cento rispetto al consumo del dicembre scorso. Eccezioni saranno consentite solo per garantire il funzionamento dei consumi di pubblica utilità. Nei primi giorni della prossima settimana sarà emanato il decreto che sanzionerà le restrizioni prospettate ieri.

L'opposizione dei lavoratori

I rappresentanti dei lavoratori intervenuti alla riunione insieme a quelli degli industriali e delle principali società creditrici, hanno immediatamente definito inaccettabili questi provvedimenti che oltre a pregiudicare le conquiste sindacali dei lavoratori provocherebbero una notevolissima falcidia dei salari. Per questi motivi i rappresentanti dei lavoratori, dopo aver chiesto che la casa intera fosse provata immediatamente a garanzia ai lavoratori l'intera paga hanno proposto che i provvedimenti restrittivi non vengano applicati finché siano stati adottati le organizzazioni sindacali i mezzi

LE PRIME FOTO DA SCIANGAI LIBERATA



A Sinciang è forata la pace! ecco un gruppo di soldati nazionalisti che si sono arresi e hanno gettato le armi. È questa una delle prime foto ricevute da Sinciang liberata. Domenica «L'Unità» pubblicherà un'intera pagina di fotografie in esclusiva sulla liberazione della grande metropoli da parte dell'Armata popolare. Affrettatevi a prenotare «L'Unità» di domenica.

UNA SORPRESA AL GIORNO UN GIRO D'ITALIA ALL'INSEGNA DELL'UNITÀ

Alfonso Gatto ed Ezio Taddei alla partenza - Un'auto, un letterato, un altoparlante e una macchina cinematografica - 42 appuntamenti

Siamo entrati in una stanza: c'era un grande tavolo con delle carte geografiche scolorite sopra, e accanto un mucchietto di bandiere con degli spilli. Attorno al tavolo alcuni uomini discutevano un piano. Non dubitate, non siamo entrati nella sede dello Stato maggiore alleato. Non abbiamo niente di segreto militare. No, abbiamo soltanto scoperto un piano di una edizione modernissima del Giro d'Italia.

Gli sportivi non sogghignano. Sono due gare che si svolgono in tutto il paese un fronte larghissimo che va dai consumatori agli artigiani, dai contadini ai piccoli e medi industriali. I trust elettrici e M. Lombardi hanno chiesto al Parlamento la nazionalizzazione della produzione e della distribuzione di energia elettrica. Intorno a questa proposta si è formato in tutto il paese un fronte larghissimo che va dai consumatori agli artigiani, dai contadini ai piccoli e medi industriali. I trust elettrici e M. Lombardi hanno chiesto al Parlamento la nazionalizzazione della produzione e della distribuzione di energia elettrica. Intorno a questa proposta si è formato in tutto il paese un fronte larghissimo che va dai consumatori agli artigiani, dai contadini ai piccoli e medi industriali. I trust elettrici e M. Lombardi hanno chiesto al Parlamento la nazionalizzazione della produzione e della distribuzione di energia elettrica.

Umbria e la Toscana. Ed ora presentiamo i personaggi della corsa: Alfonso Gatto ed Ezio Taddei.

Alfonso Gatto in questo momento sta in qualche paesino del Veneto, con un sacco dell'Unità sottobraccio. Di lui perderemo forse le tracce, gli saranno seguite con sicurezza dai compagni dell'Unità di Milano. Buon fortuna e buon viaggio a Gatto. Ne ripareremo quando arriverà alla tappa toscana. Intanto seguiamo il «campanone» del Mezzogiorno. Ezio Taddei.

Ecco Taddei: scrittore, giornalista, amico dell'Unità Capigliatura a raggiera, talvolta incarna gli occhi sul naso; ha l'aria di un uomo che vive, con un'aria affatto all'idea che avete dei «letterati». E infatti con certi «letterati» non ha nulla in comune: scrive per i suoi amici, i lavoratori.

giorno festato nella piazza del paese, e lui arriverà.

Vedrete dapprima un puntolino, poi una macchietta varipinta, poi una cosa che si comincerà a riconoscere bene. È una strana cosa l'automobile di «L'Unità». C'è dentro Taddei, l'autista, un altoparlante, una macchina cinematografica. Vi basta?

Che cosa avete fare voi, compagni, per accogliere bene Taddei? Dovete innanzitutto farci trovare un bel mucchio di copie de «L'Unità» ed un bel mucchio di «amiche» che si mettano ai suoi ordini per venderle tutte. Poi comincerà la giostra. Voi acrole chiamati i lavoratori di tutti i «L'Unità» delle lotte, delle lotte e del mese della Stampa comunista. Poi ci sarà uno spettacolo: film documentari, cinegiornali ed altro; e poi. Quello che avverrà poi lo deciderete voi. Balli? Certamente. Sottoscrizione per «L'Unità»? Non c'è dubbio. Tutto quello che farete sarà ben fatto. E Taddei andrà a raccontare al prossimo paese quello che voi avete fatto.

Un ultimo avvertimento. Quando Ezio Taddei cercherà un telefono o un ufficio postale, indistintamente subito. Perché lui deve telefonare o spedire a Roma alcuni foglietti scritti. Ci avrà scritto sopra quello che ha visto tra voi, quello che voi avete fatto. E questo sarà il giornale il nome del vostro paese, il vostro nome.

Questo è tutto? Non è ancora tutto. Nei prossimi giorni dovremo dire a Taddei, e a tutti i compagni di «L'Unità». Dovremo dirvi il giorno in cui lo starter de «L'Unità» darà il via al Giro. Dovremo dirvi di tutte le altre cose che ci sono da fare. E questo è tutto. Ogni cosa a suo tempo.

T. C.

SOLO SCELBA NON NE SA NULLA...

Gli alti complici di Giuliano denunciati persino dai repubblicani

Le prove delle gravi responsabilità del Ministro degli Interni - Grosso colpo dei banditi a 50 Km. da Montelepre

Ultimata la preparazione dei suoi «piani» relativi ai banditi siciliani, il Ministro degli Interni pretende di dirsi dispartito. Scelba ha fatto pubblicare dai suoi giornali ufficiali che ormai ogni responsabilità ricade interamente sui militari preposti al comando delle «Forze di repressione», nettamente «scisse» queste ultime, dagli organi politici, periferici e centrali.

La tesi dell'on. Scelba, anche se sottolinea il fallimento della sua azione ministeriale nella lotta contro Giuliano e le altre bande dell'isola non può essere ovviamente accettata in nessun modo. Egli è responsabile rispetto agli altri e agli altri di fronte al popolo italiano ed a quello siciliano in particolare, di non aver voluto o saputo individuare chiaramente le origini sociali del fenomeno Giuliano.

Vediamo come citando le parole dello stesso Scelba, pronunciate al Senato il 22 giugno scorso, «incassate» da una commissione di studio, sulla mala fede e la responsabilità del ministro si manifestano in un modo che non teme smen-

Truman e il generale Vaughan coinvolti in un clamoroso scandalo

Vaughan si serviva delle prerogative presidenziali per favorire traffici di contrabbando - Il rapporto presidenziale sull'E.R.P.

WASHINGTON, 25. - Uno dei più clamorosi scandali che abbiano colpito gli ambienti politici americani, è quello che ha coinvolto il presidente Truman, dopo essere stato in «incubazione» per vari giorni. Lo scandalo è tanto più grave in quanto viene ad essere coinvolto lo stesso Presidente Truman.

Oggi infatti la Commissione di inchiesta del Senato americano ha appurato che il maggiore generale Vaughan aiutante di campo del presidente Truman, si era servito delle prerogative presidenziali per favorire traffici di contrabbando per un valore di migliaia di dollari.

Se il presidente Truman fosse meno a conoscenza dell'uso che veniva fatto del suo nome in appoggio al contrabbando, il generale Vaughan non è stato precisato, certo è che non è stato smentito. La Commissione di inchiesta si è scontentata.

«riservata» di chiedere l'aiutante militare di Truman, cioè altri particolari martedì scorso.

Come è noto già da notizie di giorni scorsi, mister Maragon, in un suo ritorno in America, dopo un viaggio in Europa, si era presentato al presidente Truman, e tra questi amici vi erano, oltre al gen. Vaughan, nientemeno che la stessa signora Truman, il futuro presidente della Corte Suprema negli Stati Uniti, quello che dovrà essere per l'antonomasia «l'uomo più onesto d'America» Fred Vinson, il ministro del Tesoro Snyder.

È stato appurato intanto che mister Maragon ed il suo direttore di Chicago, David Bennett, hanno effettuato un viaggio in Europa, dopo la vittoria, a bordo di aerei militari, mentre migliaia di dollari in attesa di smobilizzazione attendevano inutilmente il mezzo per rientrare in patria. I viaggi per il trasporto dei profumi venivano agevolati da lettere scritte dal gen. Vaughan su carta intestata della Casa Bianca, documenti che sono attualmente archiviati a disposizione degli inquirenti.

Il rapporto dell'ECA

Sui colossal affari, il generale Vaughan, con un «pourboire» del 5 per cento, sicché lo scandalo gli ha già fruttato l'appellativo di «generale cinque per cento».

Il rapporto dell'ECA, presentato oggi al Senato, è un documento, una forma di prestazione sull'Inghilterra alla vigilia della conferenza finanziaria anglo-americana - canadese che avrà luogo a settembre a Washington per cercare di risolvere la crisi dell'economia occidentale. Alcuni osservatori americani hanno affermato esplicitamente che esso costituisce il preavviso delle misure che gli esperti americani proporranno a Bevin e a Cripps allo scopo di concludere la crisi.

Occorre che ai più presto possibile - dice infatti il rapporto - i paesi partecipanti prendano misure efficaci per la sistemazione della loro economia interna e delle loro relazioni economiche reciproche e delle relazioni tra essi ed il resto del mondo, in particolare l'area del dollaro. La ripresa, afferma sempre il rapporto, dipende in gran parte dalla possibilità di far fronte alla concorrenza mondiale, di diminuire i costi per aumentare le vendite, di rimettere in vigore la convertibilità della moneta ed espandere il commercio multilaterale. In sostanza sono queste le proposte che Snyder portò a Cripps ai primi del luglio scorso e che furono respinte dal cancelliere dello scacchiere britannico.

VILE CRIMINE NEOPASCISTA IN PROVINCIA DI PADOVA

Un partigiano assassinato presso la lapide dei caduti

Il cadavere scomparso - Un cartello con la scritta: «Movimento Sociale»

PADOVA, 25. - A Megliadino di Sant'Antonio, al cippo eretto in ricordo dei partigiani trucidati dai nazifascisti, sono state riscontrate tracce di sangue e i segni di una cruenta lotta. A pochi passi dalla base del cippo sono stati rinvenuti, intrisi di sangue, ciocchie di capelli, un copricapo e una ciabatta, accanto alla quale giaceva adagiata una bicicletta da uomo con la sella tagliata e la ruota fraccata. Anche sul veicolo si riscontravano tracce di sangue, mentre altre macchie erano disseminate in direzione dell'argine del canale Vampadore. I carabinieri di Montagnana scoprivano che nel nastro insanguinato del cappello era infilato un biglietto in cui, con la penna, erano state tracciate le seguenti parole: «Movimento sociale».

In seguito ad indagini si poteva stabilire che gli oggetti rinvenuti accanto al cippo appartenevano al polveroso Bruno Cameron di Fidenza, di anni 39, ex partigiano, residente a Megliadino di S. Vitale, ucciso con i figli del quale non si hanno notizie da più giorni. Si crede che il Cameron sia stato gettato nel Vampadore od interrato in qualche sito della zona. Gli scari

Il dito nell'occhio

Imprudenza

«Siamo all'ultimo capitolo» - scrive il Tempo parlando di Giuliano - «ma il braccio che ci consuma lentamente ma inesorabilmente».

Ucciso da uno sconosciuto con quattro colpi di pistola

PALERMO, 25. - Nell'abitazione di Chiusa Scalfani un sconosciuto ha sparato quattro colpi di pistola a bruciapelo contro il 36enne Vito Riggio, da Burio, che se ne stava sulla soglia della propria abitazione. Il Riggio, colpito a morte, è deceduto subito dopo. Tutte le cure prodategli sul momento, non sono servite a nulla. La polizia indaga.

Tonnellate di carbone bruciano a Livorno

LIVORNO, 25. - Da un paio di giorni un incendio è in corso alla calata Orlando del porto di Livorno.

L'incendio, che dapprima non aveva causato eccessivo allarme, cominciò a destare una certa preoccupazione, in quanto, proprio nella zona dove esso si è sviluppato, si sono accumulati depositi di carbone per circa 1.000 tonnellate.

Nonostante lo sforzo dei vigili del fuoco e dei lavoratori del porto l'incendio che sembra essersi sviluppato per autocombustione, ha ora attaccato i depositi e sebbene si sia già provveduto a smassare e ad allontanare parte del carbone già bruciato, si teme che esso si propaghi a distruzione.

Buona parte del deposito è infatti attualmente ridotta ad un immenso bruciere che si consuma lentamente ma inesorabilmente.

Ucciso da uno sconosciuto con quattro colpi di pistola

PALERMO, 25. - Nell'abitazione di Chiusa Scalfani un sconosciuto ha sparato quattro colpi di pistola a bruciapelo contro il 36enne Vito Riggio, da Burio, che se ne stava sulla soglia della propria abitazione. Il Riggio, colpito a morte, è deceduto subito dopo. Tutte le cure prodategli sul momento, non sono servite a nulla. La polizia indaga.

di nuovi eserciti e di brigantesche spartizioni del mondo, con i grossi «partigiani della pace» raccolti a convegno nel paese del socialismo.

Uniti nel proposito di salvare il nostro popolo e l'umanità intera dagli orrori della guerra, noi salutiamo il Congresso di Mosca e rinnoviamo il nostro impegno di fare anche dell'Italia uno dei baluardi più saldi della pace e della civiltà.

AMBROGIO DONINI

Lettere al cronista

L'Atca a Primavalle
«Caro cronista, gli abitanti di Primavalle ti chiedono di farli pervenire presso la Camera dei Deputati affinché questa prolunghi il 236 nero che attualmente fa scapitare estero in Lazio 500 milioni...»

Giardineggio militare
«Egregio cronista, le saremmo grati se vorrebbe attraverso le colonne del suo giornale, portare a conoscenza della Camera dei Deputati...»

«Caro cronista, le saremmo grati se vorrebbe attraverso le colonne del suo giornale, portare a conoscenza della Camera dei Deputati...»

SOTTOSCRIVI PER «L'UNITA'» Cronaca di Roma DIFFONDI «L'UNITA'»

LA NUOVA LEGGE SULLE LOCAZIONI

L'art. 6 apre un'altra breccia nel sistema vincolistico degli sfratti

Una disposizione che favorisce gli speculatori - La legge francese Altre centinaia di famiglie sotto l'incubo di finire senza casa

Nel trattare della nuova legge sugli sfratti, approvata recentemente dalla Camera dei deputati, richiamavamo alcuni giorni fa l'attenzione dell'opinione pubblica sul pericolo che essa rappresentava per gli sfrattati, affermandoci in particolare sull'articolo 6 della legge stessa.

IN VIA NAPOLI DIETRO IL SUPERCINEMA

Cinque film e 3 documentari distrutti ieri in un incendio

Il furgoncino che li conteneva ridotto in rottami - Fuoco sullo stabile vicino

Un camioncino dell'E.N.I.C., carico di pellicole cinematografiche, ha preso fuoco improvvisamente mentre sostava in via Napoli, all'altezza della cabina di proiezione del Supercinema.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

Il lavoro di spegnimento, difficile per le dimensioni della cabina di proiezione, fu eseguito in modo tempestivo e l'incendio fu estinto in poco tempo.

PER IL PICCOLO GIACOPELLO

Il Presidente Einandi risponde al nostro appello

Al breve e angoscioso appello, lanciato ieri mattina dalla nostra Cronaca, il Presidente della Repubblica ha risposto con un cortese e equivo-

Il compagno Antonio Giacopello chiedeva urgentemente tre fattori di democrazia: «...»

Al Presidente della Repubblica giuriamo, attraverso la nostra Cronaca, di essere fedeli al suo appello.

«All'appello, con altrettanto sollecitudine, avevano risposto anche l'Alto Commissario per l'Italia, il dr. Dr. Stefano, con l'offerta del regime democristiano.

«Come si vede, il termine del 24 marzo 1949 è stato spostato fino al 15 settembre 1949.

«Inoltre, chi ha acquistato l'immobile prima del 1949, può continuare a possederlo.

«L'articolo 6 precisa è vero che «la facoltà prevista dall'articolo 6 (quella di sfrattare) è riservata al proprietario dell'appartamento dal 24 marzo 1949.

«Per rimanere nel giusto, si dovrebbe inoltre accettare la facoltà di acquisto di immobili il frutto di speculazioni più o meno pacifiche.

«Un vecchio di 78 anni ha ieri esplosa un colpo di pistola contro il presunto amante della moglie.

«Il quasi dramma in un garage di Via Portuense. La pistola si inceppa dopo il primo colpo a vuoto.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

«Un principe siciliano raccolto a P. Venezia.

CONDANNATI I PRETI VIOLENTATORI DI BIMBI

Tre anni e mezzo a Padre Maura Due anni di carcere a Don Q. Jorenz

I popolani di San Lorenzo manifestano in tribunale - Le agitazioni sbaragliate - L'«Osservatore Romano», svergognato

Il sacerdote non ha avuto il coraggio di guardare una volta sola dalla parte del pubblico. Si sentiva schiacciato, nonchè al di fuori della parte civile liquidata in separata sede.

«Così si è comportato ieri mattina, presso la Sez. del nostro Tribunale penale, il processo contro il sacerdote padre Maura e mezzo a Padre Maura.

«Intanto nel vasto panorama prospettivo le aule universitarie sono assai scarse. Cinque preti cinesi, evidentemente in giro turistico per il Palazzo di Giustizia, sono apparsi contemporaneamente dinanzi all'aula.

«Quando il poco raccomandabile «reverendo» ha fatto il suo ingresso nell'aula del Tribunale, è stato stato come un segnale d'allarme.

«Durante il processo non sono mancati neppure alcuni tentativi di provocazione da parte degli agit-pret e degli agit-monic. Uno di costoro che andava ancora ripetendo con una faccia di bronzo incredibile che il processo contro padre Maura era tutto una montatura dei comunisti e de «l'Unità», è stato prudentemente e frettolosamente allontanato dai carabinieri di servizio.

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

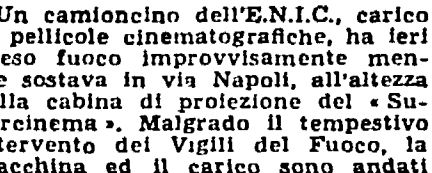
«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

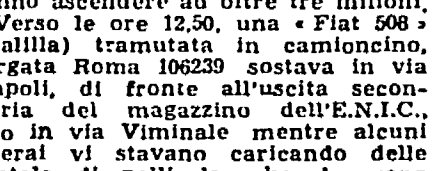
«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere

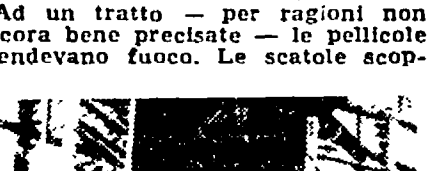
«Il giudice di prima istanza, il Collegio giudicante si è ritirato in Camera di Consiglio e l'aula è stata riaperta al pubblico, il sacerdote ha chiesto allora agli agenti di servizio di essere



Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



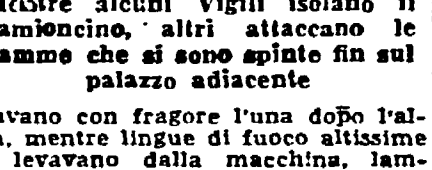
Padre Maura ieri non sorrideva



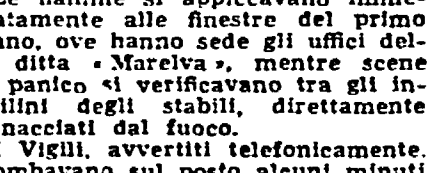
Padre Maura ieri non sorrideva



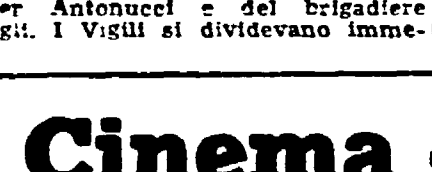
Padre Maura ieri non sorrideva



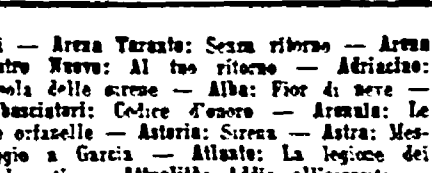
Padre Maura ieri non sorrideva



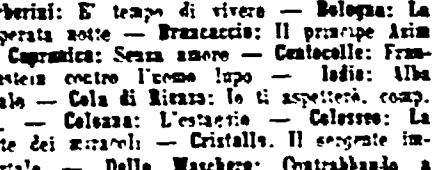
Padre Maura ieri non sorrideva



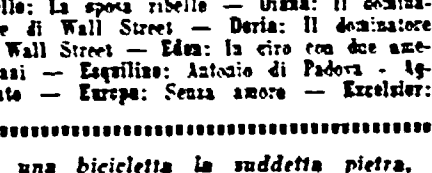
Padre Maura ieri non sorrideva



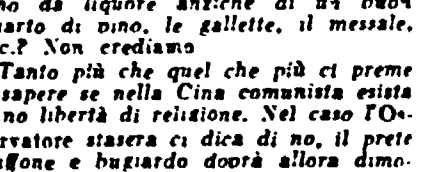
Padre Maura ieri non sorrideva



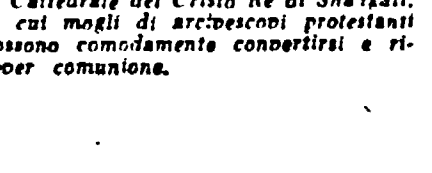
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



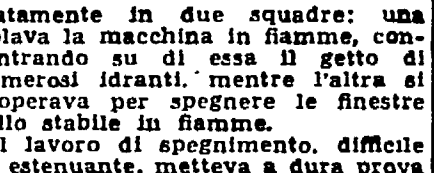
Padre Maura ieri non sorrideva



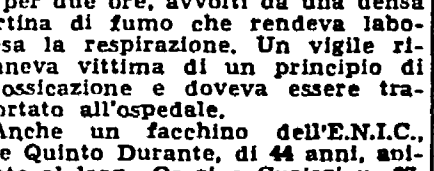
Padre Maura ieri non sorrideva



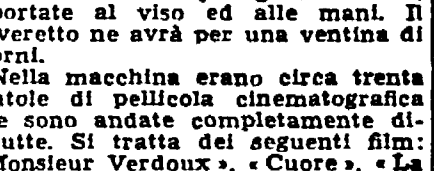
Padre Maura ieri non sorrideva



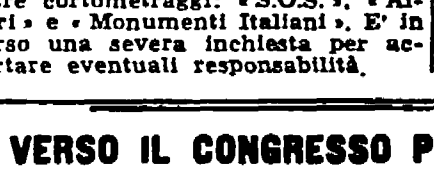
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



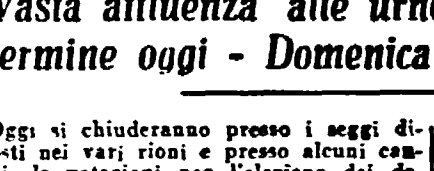
Padre Maura ieri non sorrideva



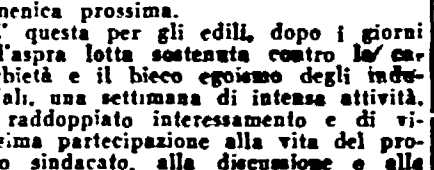
Padre Maura ieri non sorrideva



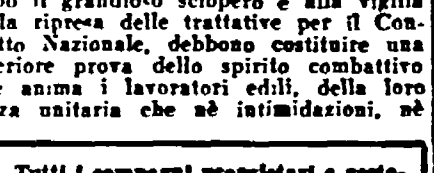
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



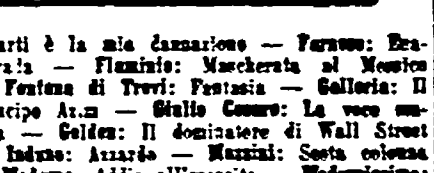
Padre Maura ieri non sorrideva



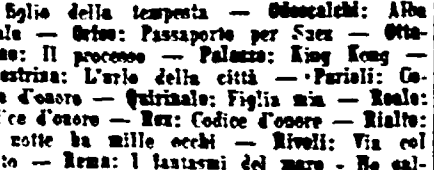
Padre Maura ieri non sorrideva



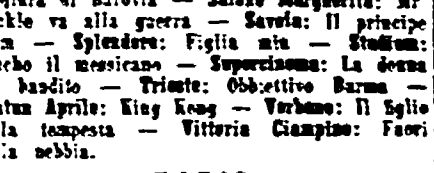
Padre Maura ieri non sorrideva



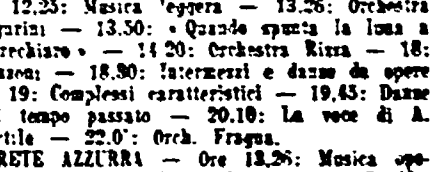
Padre Maura ieri non sorrideva



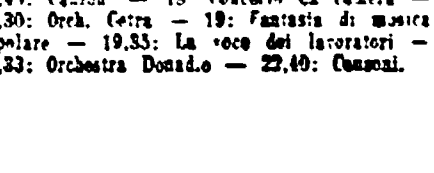
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



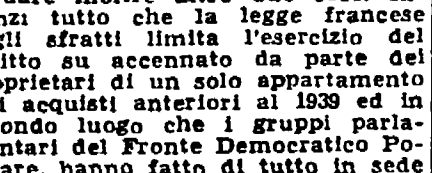
Padre Maura ieri non sorrideva



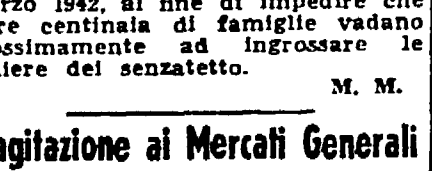
Padre Maura ieri non sorrideva



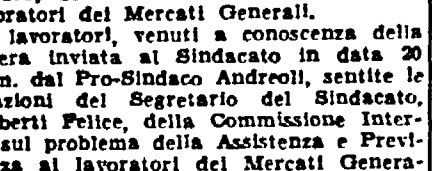
Padre Maura ieri non sorrideva



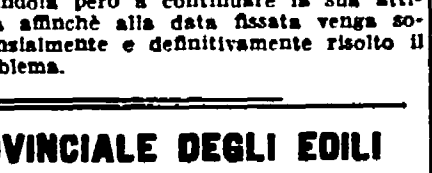
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



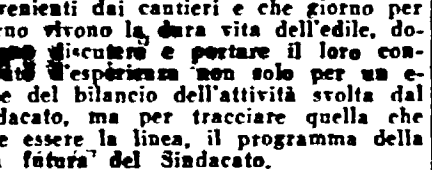
Padre Maura ieri non sorrideva



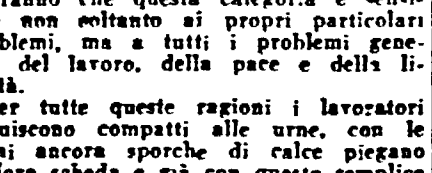
Padre Maura ieri non sorrideva



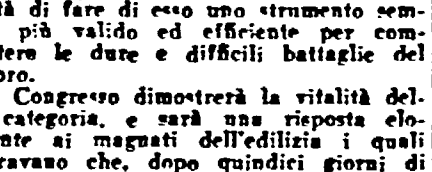
Padre Maura ieri non sorrideva



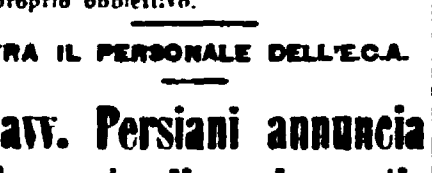
Padre Maura ieri non sorrideva



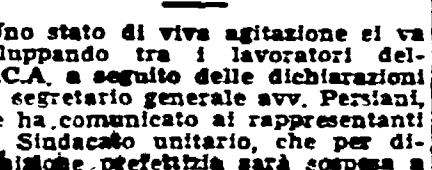
Padre Maura ieri non sorrideva



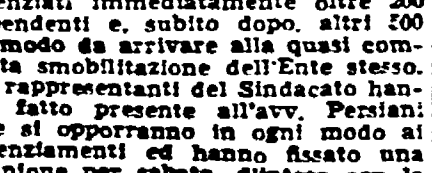
Padre Maura ieri non sorrideva



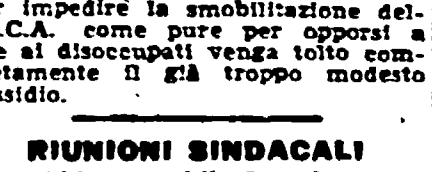
Padre Maura ieri non sorrideva



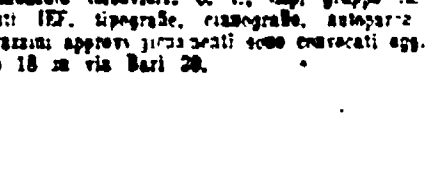
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



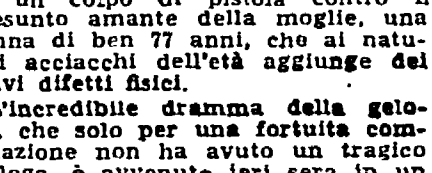
Padre Maura ieri non sorrideva



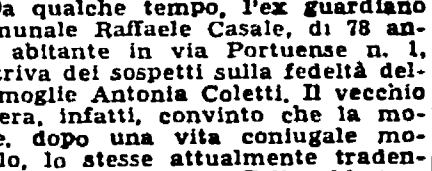
Padre Maura ieri non sorrideva



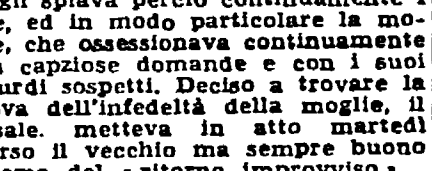
Padre Maura ieri non sorrideva



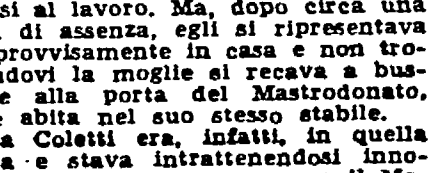
Padre Maura ieri non sorrideva



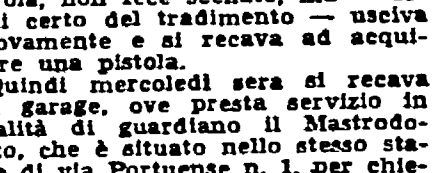
Padre Maura ieri non sorrideva



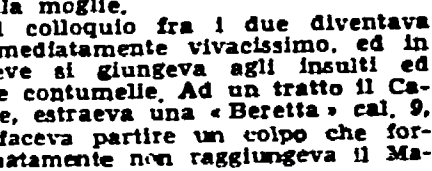
Padre Maura ieri non sorrideva



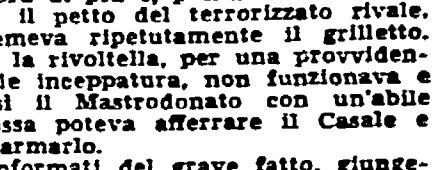
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



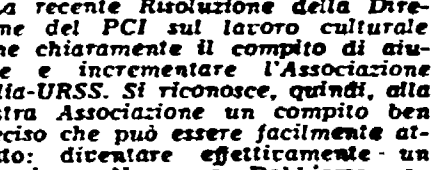
Padre Maura ieri non sorrideva



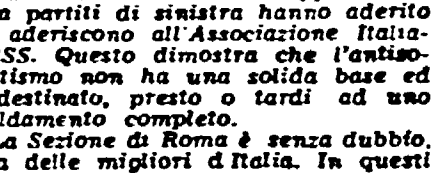
Padre Maura ieri non sorrideva



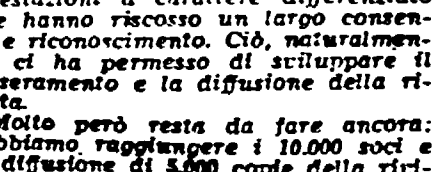
Padre Maura ieri non sorrideva



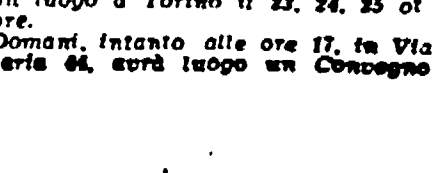
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



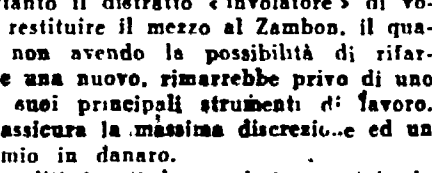
Padre Maura ieri non sorrideva



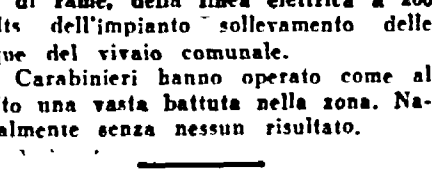
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



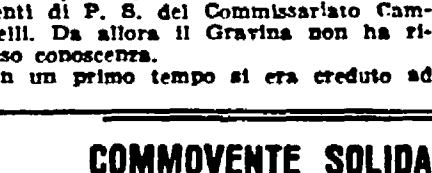
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



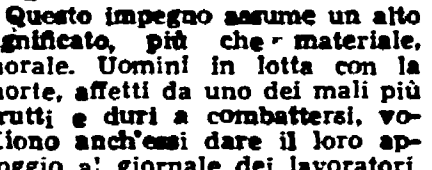
Padre Maura ieri non sorrideva



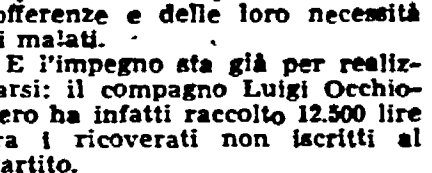
Padre Maura ieri non sorrideva



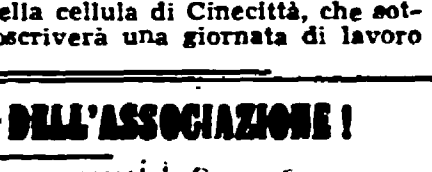
Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva



Padre Maura ieri non sorrideva

UN RACCONTO

GRANDI MANOVIRE

di ALESSANDRO KUPRIN

VERSO la fine d'agosto, durante le grandi manovre, un reggimento di fanteria comanda una grande marcia di quaranta veterani dal villaggio di Grandi Zimovzi sino all'abitato di Nagornaja.

Il tenente Avilov, un giovane malaticcio, procedeva a livello della prima fila del plotone. Gli stivaloni nuovi gli stringevano i piedi, il cinturone gli tirava la spalla e, in testa, il sangue gli pulsava con molte pesantezze.

La conversazione diminuì di tono fino a ridursi ad un bisbiglio sommesso. Di nuovo il sonno cominciò ad avvicinarsi.

— Nichifor — gridò forte. Nichifor venne di corsa e si fermò sulla soglia.

— Che cosa diresti se io andassi a fare un bagno? — domandò Avilov.

— Il fiume è orribilmente sporco, signor tenente, la cavalleria vi ha condotto i cavalli, ed essi non hanno voluto bere.

— E il marito è vecchio? Giocava? — Non è tanto vecchio signor tenente.

— E suo marito è in casa? — In questo momento è uscito.

— Ma, Giovanni Sidoric, è il quinto anno che vi chiedo perdonerò mai... Perché non me lo avevi confessato prima? Perché mi hai ingannato?

— Ma vi ho forse sposato di mia volontà? Sapete bene che mi picchiava la mamma allora.

— Ma, Giovanni Sidoric, è il quinto anno che vi chiedo perdonerò mai... Perché non me lo avevi confessato prima? Perché mi hai ingannato?

— Ma, Giovanni Sidoric, è il quinto anno che vi chiedo perdonerò mai... Perché non me lo avevi confessato prima? Perché mi hai ingannato?



Associazione amici di L'Unita MESE DELLA STAMPA COMUNISTA GRANDE CICLO VOTO RADUCCI DI L'UNITA

Recò il manifesto per il grande ciclo-moto-raduno de "L'Unita" che si terrà a Bologna l'11 settembre.

DUE CAPI SOCIALISTI RIVIVONO IN UN DOCUMENTO ECCEZIONALE

Il carteggio confidenziale tra Turati e la Kuliscioff

Le stragi di Milano e l'arresto dei due - Fermezza della "signora Anna" - Strali contro il sistema carcerario - "La chiesa ha saputo bene organizzare la sua bottega..."

Mia cara, straccia le mie lettere, e se non vuoi stracciarle (poiché tu pure hai certe superstizioni) consegnale alla mamma perché le seppellisca: insomma non tenerle né con te né in casa.

Da allora non aveva più visto Haritina, e solo adesso la voce della donna gliela aveva richiamata alla memoria.

— Signor tenente, alzatevi! Il maggiore è già andato a prendere il comando del battaglione.

— Era la voce di Nichifor. Avilov fece uno sforzo decisivo, saltò in fretta dal letto e cominciò a vestirsi, quindi corse al luogo dell'adunata.

— Signor tenente, alzatevi! Il maggiore è già andato a prendere il comando del battaglione.

— Era la voce di Nichifor. Avilov fece uno sforzo decisivo, saltò in fretta dal letto e cominciò a vestirsi, quindi corse al luogo dell'adunata.

— Signor tenente, alzatevi! Il maggiore è già andato a prendere il comando del battaglione.

— Era la voce di Nichifor. Avilov fece uno sforzo decisivo, saltò in fretta dal letto e cominciò a vestirsi, quindi corse al luogo dell'adunata.

AL FESTIVAL DI VENEZIA

"Apenas delincuente"

Un film argentino che si rifà ai "gialli", di Hollywood - Ottimo lavoro al Congresso dei Circoli del Cinema - Una Conferenza di Sadoul

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VENEZIA, 25. — In cinema argentino segue suppletivamente gli schemi di Hollywood, con ben poche originalità.

in Buenos Aires, città con grattacieli pieni di traffico, di movimento, di gente nervosa ed ambiziosa, il denaro è il re. Col denaro si può comprare alle corse i governi bellissimi.

Tutto va bene, da principio il giovanotto è ospitato in un penitenziario-modello pulito e lussuoso assai diverso (tanto per intenderci) da quelli che Peron riserva ai suoi avversari politici.

Ma il film non ambienta storicamente la trama in quei tempi né ai tempi attuali di Peron. I fatti potrebbero benissimo svolgersi altrove, per esempio, in un paese di frontiera, dove il solito inseguimento in automobile: la polizia spara sulla macchina del delinquente, la fa sbandare, la macchina esce di strada, si rovescia ed incendia il delinquente, si abbatte al suolo. Ed ecco la storia.

La Kuliscioff la sentite invece più intrasigente e moderna. La violenza della sua azione incoincide nel centro tante di quelle volte che Turati se ne disperde.

Il regolamento carcerario « Ci fu un periodo di tre mesi — scrive appunto Turati il 16 marzo del '39 — durante il quale era evidente che o mi si faceva morire o mi si faceva impazzire: solo una di queste ultime avrebbe potuto salvarmi dall'altra ».

Il rovescio della medaglia « Il viaggio che Anna intraprende per l'Italia quale delegata al Congresso internazionale della cultura cattolica ha saputo organizzare la sua bottega per colpire l'immagine popolare. Il culto è una gran leva ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

NOTE mediche

I consigli del dott. X

Le difese antibatteriche

F. L. Caserla. — E' uno studente che vuol sapere come l'uomo si difende dai microbi che lo circondano. E' un discorso un po' lungo, perché i nostri mezzi di difesa passano dal sistema dei corpi per ora dei tegumenti che rivestono il nostro corpo e che rappresentano la prima valida difesa contro gli innumerevoli germi patogeni con i quali stiamo venendo in continuo contatto.

Possiamo considerare da questo punto di vista la pelle, come uno strato continuo che si oppone in condizioni normali ad una effluviazione di particelle estranee, e quindi anche dei germi. Lo strato più superficiale della pelle (strato corneo) per la sua relativa secchezza, rappresenta un terreno poco propizio alla vegetazione dei microbi. Il sudore per essere acido ostacola poi la vita dei germi sulla pelle.

La secrezione sebacea, ingrandendo la cute ne impedisce le difese e le screpolature e ne impedisce gli strati più esterni. Naturalmente la pulizia del corpo ha un grande valore: le infezioni cutanee sono molto più frequenti negli individui sporchi che non nelle persone pulite. Per la deficiente pulizia, o meglio, per la causa di una pulizia intermittente i prodotti delle secrezioni cutanee ed altre sostanze che si erano depositate si accumulano e così si hanno sulla superficie corporea costituendo un ottimo terreno di cultura per i germi.

In sostanza la pelle in condizioni normali oppone una efficace barriera alla penetrazione dei microbi. Basta però il più piccolo trauma, magari invisibile perché questi possono, attraversando la pelle, superare la barriera ed essere causa di infezioni. Così si attribuisce molta importanza al continuo attrito del colletto sul collo, per spiegare la frequenza di infezioni in tal sede. Per alcune malattie (ad es. la malaria) è la puntura di un insetto che inocula negli strati sottopelle i germi responsabili. In altri casi, l'insediamento dell'insetto non inocula direttamente il parassita, ma è causa di intenso prurito; sulle piccole lesioni di cute così si formano i germi depositi (colite del pidocchio nel caso del tifo esantematico) attaccano e si moltiplicano.

La barriera cutanea può essere superata con le comuni infezioni ipodermiche quando non si sia avuta sufficiente cura nella sterilizzazione della siringa e dell'ago, o perché l'ago, puntando, ha perforato la cute, o perché l'insetto non inocula direttamente il parassita, ma è causa di intenso prurito; sulle piccole lesioni di cute così si formano i germi depositi (colite del pidocchio nel caso del tifo esantematico) attaccano e si moltiplicano.

IL DOTTOR X Indirizzare la corrispondenza al Dottor X, presso "L'Unita", Via IV Novembre 149 - Roma.

RINUNCIA

Ciò che avevamo presentato si è verificato. Il silenzio della stampa vaticana e paravaticana sull'asserito premio Vireggio ad Arturo Carlo Jemolo, è un mistero.

Per ora la abbiamo letta soltanto sul Quotidiano. In un corsivo di sottile violenza l'organo dell'Azione Cattolica cerca di svalutare l'importanza del Premio, accusa gli assegnatori di « chiaro intento politico », e afferma che Jemolo « in questo momento ha molto comodo ai comunisti ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

Appendice de L'UNITA

La febbre dell'oro

(SMOKE BELLEV) Grande romanzo di JACK LONDON

Verso le nove, dopo un lungo crepuscolo, calarono tenebre compatte dal cielo coperto. S'accamparono in un folto di pini nani. Mac Can si torceva e lamentava. Oltre la stanchezza della lunga marcia, aveva la bocca piagata dalla neve, che aveva mangiato nonostante l'esperienza dei suoi nove anni di soggiorno in regioni artiche.

tica, s'imponavano ragioni sempre più ridotte. Una notte, Fumo fu svegliato da un rumore di lotta. Sentì distintamente ansariare e soffocare là dove s'era accampato Mac Can. Attizzato il fuoco coi piedi, vide alle prime vampate Labiskwee che, serrando la gola all'Irlandese, lo forzava a rigettare un pezzo di carne mezzo masticato. E in quell'istante ella si portò la mano all'anca e ne trasse il coltello da caccia.

— Lasciamolo vivere — le disse Fumo. — Gli daremo da portare la farina. Quella non la mangerà. E se la mangia, l'ammazzerò io. Tocca a me, cara. Le donne non devono uccidere.

— Non potrei più volerle come adesso. Ella sospirò rassegnata. — Bene, s'è così, non lo ammazzerei. — XI L'inseguimento degli indiani continuava senza posa. Per miracoli di fortuna, oltre che per deduzioni, avevano ritrovate le tracce cancellate dalla tormenta e non se n'erano più scostati. Quando la neve cadeva, Fumo e Labiskwee procedevano nelle diffezioni più improvvise, s'altavano e levavano quando avrebbero potuto proseguire a mezzogiorno

o a ponente, e voltando le spalle ai versanti più bassi per salire sui più alti. Tanto, erano già smarriti. Ma gli indiani non si lasciavano ingannare. Qualche volta restavano indietro di parecchi giorni, ma poi tornavano sempre in vista.

Fumo non contava più i giorni e le notti, le burrasche e gli accampamenti. Continuava a lottare cecamente con Labiskwee in una pazzia e sterminata fantasmagoria di sofferenze e di fatiche, trascinandosi dietro Mac Can. Si calavano in buie gole, dalle pareti tanto scoscese, che nessuno ne poteva scendere, e si guazzavano nella neve di gelide vallate, con laghi gelati sotto i piedi. Sopra il limite della vegetazione, s'accampavano senza fuoco, sciogliendo la carne col calore dei propri corpi. E Labiskwee sorrideva sempre contenta, e il suo cuore era sempre ugualmente eloquente.

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

«... mi si faceva impazzire » « Non doveva essere una festa. Processata davanti al Tribunale di guerra dal 16 al 23 giugno, veniva condannata a due anni di detenzione. Fortunatamente, quando giunse in carcere, era già in attesa di essere liberata ».

POLITICA INTERNA

Il prezzo del grano

La polemica sulla diminuzione dei prezzi del grano...

Sin dal settembre dell'anno scorso il compagno Spezzano...

Da qualche mese il prezzo del grano si è mosso...

L'accordo internazionale del grano ci obbliga ad accettare...

Oltre a questi 11 milioni di quintali lo Stato disporrà...

Il prezzo del grano franco molino è quest'anno inferiore...

Questo significa che il prezzo del grano potrebbe essere...

Il Consiglio dei Ministri il 21 luglio scorso, mentre ha...

Le trattative, che ebbero inizio il 20 agosto, sono state...

Il problema della difesa dell'orario è stato esaminato...

Il problema della difesa dell'orario è stato esaminato...

CAMBIO DELLA GUARDIA AL "RISORGIMENTO"

Alberto Consiglio liquidato dall'armatore Achille Lauro

NAPOLI. 25. - Il Risorgimento di oggi annuncia l'avvenuta sostituzione del suo direttore...

Alberto Consiglio, come è noto, venne messo alla direzione...

CATANIA. 25. - Nello spazio di dieci minuti, un insperato ospite...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NELLA SALA DELLE COLONNE DEI SINDACATI

Si è inaugurato a Mosca il Congresso dei partigiani della pace

Il saluto dell'accademico Grekov - Fadeev eletto presidente dell'Assemblea - Nenni a capo della delegazione italiana

MOSCA. 25. - Oggi a Mosca, nella sala delle Colonne della Casa dei Sindacati si è inaugurato il Congresso dei partigiani della pace...

Radio Mosca, nel suo commento

PACCIARDI VORREBBE IMPORRE UN CONTRATTO FEUDALE

Vivissima agitazione di 80.000 salariati statali

Le trattative dei telefonici - Importante riunione dei bancari - Un discorso di Bitossi a Firenze

L'agitazione degli 80.000 salariati dell'Esercito, Marina e Aeronautica...

Con la nota, il ministro dell'Industria ha respinto...

Con la nota, il ministro dell'Industria ha respinto...

Com'è noto, la Federazione ed i sindacati nazionali interessati...

Oggi riprendono le trattative fra la FIDAT e la società telefonica...

Le trattative, che ebbero inizio il 20 agosto, sono state...

Le potenze occidentali sarebbero pronte a proporre l'indipendenza della Libia...

Le potenze occidentali sarebbero pronte a proporre l'indipendenza della Libia...

LAKE SUCCESS, 25. - Stati Uniti. Gran Bretagna e Francia hanno raggiunto l'accordo...

Accordo tra le potenze occidentali per escludere l'Italia dalla Tripolitania

L'ambasciatore italiano in Jugoslavia, Costantino Fedeve...

L'ambasciatore italiano in Jugoslavia, Costantino Fedeve...

L'ambasciatore italiano in Jugoslavia, Costantino Fedeve...

LAKE SUCCESS, 25. - Stati Uniti. Gran Bretagna e Francia hanno raggiunto l'accordo...

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

La vittoria della tesi inglese - Il nuovo progetto sarà presentato all'ONU - Anche la Francia d'accordo

SULLA PISTA DI ODRUP

Oggi s'iniziano le gare di velocità

COPENAGHEN, 25. - La vittoria di Coppi nell'inaugurazione ha fatto un po' di morale abbacchiato della pattuglia azzurra...

Dunque è andata male anche nell'inseguimento dilettanti. Ora Protti guarda alla pista e dice: «C'è Sacchi che va forte; speriamo che l'emozione (e l'umidità) non gli tagli le gambe».

«Oggi non sarà dura anche nella velocità. Scandolfi è di Copenaghen e già due volte (Zurigo 1946 ed Amsterdam 1948) ha battuto alle soglie della maglia Arc-en-Ciel».

E i professionisti della velocità? Ho visto Senfberg (Francia) e Van Vliet (Olanda) in azione, vanno forte. E in più c'è le vecchie guardie: Scherens (Belgio), Derkens (Olanda), Gerardin (Francia), In ganna, dunque, Astolfi e Ghella!

«Oggi si sa cosa si aspetta. E domani, dunque, ricomincia la guerra sulla pista di Odrup: velocità pura per i professionisti e per i dilettanti».

TITO AL CENTRO DELLA MANOVRA IMPERIALISTA

L'ambasciatore U.S.A. a Belgrado si incontrerà a Roma con Dunn

L'ambasciatore inglese in Jugoslavia in visita a Trieste - Nuovi intrighi contro l'Albania rivelati da un'agenzia vaticana

BELGRADO, 25. - L'ambasciatore degli S. U. a Belgrado ha lasciato oggi la capitale jugoslava diretto a Roma, dove si incontrerà con l'ambasciatore americano in Italia, James Dunn.

Una notizia che conferma l'esistenza di una trama di intrighi tra Roma, Atene e Belgrado per quanto riguarda l'Albania.

La notizia che conferma l'esistenza di una trama di intrighi tra Roma, Atene e Belgrado per quanto riguarda l'Albania.

La notizia che conferma l'esistenza di una trama di intrighi tra Roma, Atene e Belgrado per quanto riguarda l'Albania.

La notizia che conferma l'esistenza di una trama di intrighi tra Roma, Atene e Belgrado per quanto riguarda l'Albania.

La notizia che conferma l'esistenza di una trama di intrighi tra Roma, Atene e Belgrado per quanto riguarda l'Albania.

La notizia che conferma l'esistenza di una trama di intrighi tra Roma, Atene e Belgrado per quanto riguarda l'Albania.

La notizia che conferma l'esistenza di una trama di intrighi tra Roma, Atene e Belgrado per quanto riguarda l'Albania.

La notizia che conferma l'esistenza di una trama di intrighi tra Roma, Atene e Belgrado per quanto riguarda l'Albania.

La notizia che conferma l'esistenza di una trama di intrighi tra Roma, Atene e Belgrado per quanto riguarda l'Albania.

IL CALENDARIO DEL POPOLO DI SETTEMBRE

Essa contiene: «La scomunica attraverso i secoli a difesa dei privilegi, delle ricchezze, del potere».

«Una ecclerale scandalosa dell'Assemblea Cattolica».

«Il 20 Settembre 1870» e le scomuniche contro i patrioti.

«OLTRE ALLE SOLITE RUBRICHE».

«RICHEDETELO all'Amministrazione del CALENDARIO DEL POPOLO, Piazza Cavour, 2 - Milano».

PICCOLA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia, concessoria esclusiva.

ATTENZIONE! Pellece mirabolante 15.000, 25.000, 35.000.

AVVERTIMENTI! Uttilissimi giornali! Forzatamente! Leggere! Leggere!

OFFERTE Impiego e lavoro L. 10

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA

VENEREE - PELLE

DISPUNZIONE SESSUALI

ENDOCRINE

A NAPOLI

PIETRO INGRAO

OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN 10 RATE SENZA CAMBIALI - Premi ribassati per cessazione di attività - Vendita ad esaurimento merce - Via Montebello 89 - Via Matina 58c - Borgo Pio 149 - Viale Regina Margherita 25

LE MIGLIORI COMPAGNIE DI RIVINE NEL PIU' SUGGERITO LOCALE DELLA CAPITALE - I PIU' BEI FILMS IN UN AMBIENTE ACCOGLIENTISSIMO

SCHIAVONE

Do? - Quando?...